

Chiesa del Purgatorio, chiusa per ferie

di Beppino Tartaro

EXTRA

è anche sul web.

Visita il sito:

www.processionemisteritp.it

Nei primi dell'800 si contavano a Trapani quarantanove chiese, quindici conventi e sei monasteri. Oggi le chiese aperte al culto nell'antica città si contano sulle dita di una mano.

Varie ragioni hanno sicuramente influito, dall'estendersi della città ai bombardamenti della seconda guerra mondiale ed alle conseguenti scellerate politiche di ricostruzione come lo sconvolgimento dell'antico quartiere San Pietro e non solo!

Trapani non è purtroppo inserita nei grandi circuiti turistici e ciò non suscita alcuna protesta o intervento da parte dei politici locali. Chi vi giunge, e la trova incantevole nei suoi barocchi palazzi e nell'assetto urbano arabeggiante, lo fa o perché diretto alle Isole o...per sbaglio. Malgrado la presenza turistica sia aumentata, non è di pari passo cresciuta la "mentalità turistica" per la quale le bellezze artistiche e naturali andrebbero adeguatamente supportate da politiche idonee a valorizzarle ed a diffonderne la conoscenza. La mostra del Caravaggio e la prestigiosa vetrina della Coppa America non hanno determinato quel boom di visitatori che una politica di supporto e valorizzazione avrebbe dovuto far lievitare.

Trapani, a differenza delle altre città dell'isola, possiede l'affascinante processione dei Misteri, unico rito nel

mondo cristiano che per quasi ventiquattrore ripercorre la Passione di Cristo. Tale rito è supportato non solo da luci, suoni e colori ma soprattutto da venti pregevoli opere d'arte realizzate tra i primi anni del '600 e la prima metà del '700 dagli artigiani trapanesi.

In città, esiste un solo cartello (nella foto), sporco, arrugginito e



parzialmente coperto da un segnale stradale, collocato tra il Corso Vittorio e la via Gen. Domenico Giglio. Giace lì da più trent'anni ed indica la chiesa del Purgatorio, la cui visita è affidata alla disponibilità di... un'anziana signora.

Nella sede dei Misteri infatti, oltre a non esser presenti tutta quella serie di infrastrutture pubblicitarie (DVD, cartoline, pubblicazioni) che ne favorirebbero la divulgazione, la collocazione e la manutenzione dei gruppi è affidata alla cura delle maestranze affidatarie in un

contesto totalmente inadeguato dove l'illuminazione è carente ed il percorso di visita non illustra la processione. Nessun ente cittadino interviene per valorizzare quel sito trapanese (dopo il Museo Pepoli) dove è concentrato un così elevato numero di opere d'arte. La visita del Purgatorio è soggetta ad orari e a giorni che poco tengono conto della richiesta turistica (chiusa il sabato e la domenica) ma quel che è peggio è accaduto dal 30 settembre all'8 ottobre scorsi, quando un cartello affisso all'esterno della chiesa ha informato fedeli e turisti che la sede dei Misteri era chiusa. Motivo? Le ferie della custode!.

Vacanze meritate per la signora che da anni si sobbarca l'onere e l'onore di tenere aperta la chiesa ma se il diritto alle ferie è sacrosanto, chi avrebbe dovuto pensare alla sostituzione della custode evitando che il Purgatorio restasse chiuso per ferie?

Purtroppo il termine "cultura" sembra sempre più allontanarsi dalla nostra città. I Misteri resistono da quattro secoli grazie alla passione dei ceti ma gli organi competenti snobbano quell'evento, utilizzando il Venerdì Santo per mostrarsi agli elettori. Del resto, in una città dove dopo 60 anni è scomparso il Luglio Musicale, è normale che le cose seguano questo corso; quel che non è normale è il silenzio dell'Unione Maestranze, l'associazione che dal 1974

"cura e tutela" la processione dei Misteri che così come non protestò allorquando lo scorso anno iniziarono i lavori di restauro al Purgatorio senza la predisposizione di un'adeguata copertura dei gruppi, è rimasta silente anche adesso per la "particolare" chiusura del Purgatorio. Non c'è da stupirsi. Arte, divulgazione e cultura sono termini che a Trapani non portano voti e soprattutto non fanno rima con... contributi!



Trapani, la Chiesa del Purgatorio